**ALEX PINNA**

***Knockout***

***a cura di Alessandra Redaelli***

Vernissage: **SABATO 25 NOVEMBRE 2017, dalle ore 18 alle 21**

Periodo: 26 Novembre – 30 Dicembre 2017

Luogo: **PUNTO SULL’ARTE**, Viale Sant’Antonio 59/61, Varese

0332 320990 I info@puntosullarte.it

Orari: Martedì - Sabato: h 10-13 e 15-19; Domenica h 15-19

Catalogo: con testo critico di **ALESSANDRA REDAELLI**

A due anni e mezzo dalla precedente, una nuova mostra personale vede Alex Pinna protagonista assoluto da **PUNTO SULL’ARTE** a Varese – Casbeno. **VERNISSAGE SABATO 25 NOVEMBRE H 18-21**.

L’artista delle silhouette e delle corde intrecciate presenta qui la sua ricerca più recente. Al centro dell’indagine è ancora l’uomo, ma questa volta l’attenzione sembra allargarsi dall’anima (dallo spirito) al corpo. *Knockout* è un racconto di lotte, di sconfitte e di rivincite, ma è soprattutto analisi di come attraverso la disciplina sportiva corpo e anima diventino una cosa sola, un solo intento. Ecco dunque le ballerine, esili e leggere intorno ai pali. Ed ecco i pugili, per i quali l’artista ha scelto di abbandonare la forma essenziale per una descrizione più definita, restando tuttavia fedele alla resa stilizzata, alla scelta di non dare lineamenti alle figure. Perché in quel pugile pronto all’attacco, come anche in quello colto nell’attimo prima di andare al tappeto, in fondo ci siamo tutti noi.

In mostra, le classiche sculture in corda, i bronzi e una serie di nuovissimi lightbox.

**ALEX PINNA**: Nasce a Imperia e frequenta i corsi di pittura all’Accademia di Belle Arti di Brera. Dal 1993 espone in mostre personali e collettive di successo in tutta Italia. Tra le ultime si ricordano la mostra *Ti guardo, mi guardo* allestita presso le sale della Fondazione Mimmo Rotella a Catanzaro, *The way to get lost*, solo show presso Arte Fiera Bologna e la mostra *Estate Italiana* presso il MOAH a Lancaster in California, Stati Uniti.

All’estero il suo lavoro è stato presentato a Shanghai, Tel Aviv, Londra, New York, Los Angeles, Colonia e Lugano. È docente incaricato della cattedra di scultura presso l’Accademia di Belle Arti di Catanzaro. Vive e lavora a Milano.